ESAMI DI PROFITTO SCRITTI: linee guida e scenari di riferimento

Sommario

Premesse 1

1.Prove intermedie o supplementari, esercitazioni e altre attività + integrazione orale. 3

1.1 Istruzioni per gli esoneri e le prove supplementari 3

1.2 Prove per la valutazione online: proposte operative 4

2. Esami scritti online in videoconferenza 5

2.1 Istruzioni per gli esami scritti online 5

2.2 Esami online scritti su Moodle 6

2.3. Esami online scritti su carta 6

3.Indicazioni per l'esame – Studenti/studentesse con disabilità sensoriali e con DSA (a cura della prof.ssa Marisa Pavone) 7

Indicazioni specifiche per alcune disabilità e per i DSA 7

Premesse

Mentre gli esami orali sono stati attivati in tempi rapidi in tutti gli Atenei italiani, altrettanto non può essere detto per gli esami scritti. Alcune università hanno già avviato, in forma sperimentale, appelli scritti mentre altre stanno valutando le soluzioni più adeguate a rispondere alle diverse necessità. In questo momento non ci sono linee guida ministeriali e le Università agiscono in totale autonomia per individuare le soluzioni adeguate alle diverse necessità.

Nel panorama attuale possiamo individuare tre scenari che possono essere anche tra loro complementari:

1. Sostituzione dello scritto in presenza con verifiche scritte online (prove intermedie o supplementari, esercitazioni e altre attività) e successiva integrazione con breve prova orale in videoconferenza;
2. Effettuazione di esami scritti online con Moodle in videoconferenza;
3. Effettuazione di esami scritti online su carta in videoconferenza;
4. Effettuazione di esami scritti online con sistemi di sorveglianza digitale (controllo a video attraverso Webex ed eventuale adozione di software per il lockdown. Questa modalità è in fase di studio).

In questa prima fase, l'Ateneo rende disponibili gli scenari 1, 2 e 3 mentre è in fase di valutazione lo scenario 4.

SCENARI	POTENZIALITA'	LIMITI	POSIZIONE ATENEO
Sostituzione dello scritto in presenza con verifiche scritte online (prove intermedie o supplementari, esercitazioni e altre attività) e	- Gli studenti sono svincolati dai problemi di connessione perché non devono consegnare tutti nello stesso momento; - Riduzione delle possibilità di copiatura: le prove	- Incremento del lavoro per i docenti soprattutto nel caso di insegnamenti con molti studenti.	Altamente consigliato.

successiva integrazione con breve prova orale in videoconferenza;	vertono sulle competenze e sul ragionamento; - Verifiche più capillari.		
Esami scritti online con Moodle in videoconferenza;	- Possibilità di somministrare le prove contemporaneamente a più studenti; - Possibilità di test con correzione automatica. - Sorveglianza via webex	- Problemi di connessione; - Necessità di lavorare su tempi molto contingentati per ridurre la possibilità di copiatura; - La sorveglianza impone, per i corsi molto numerosi, la costituzione di numerose sottocommissioni	Moderatamente consigliato
Esami scritti online su carta in videoconferenza;	- Possibilità di mantenere le modalità di valutazione già previste per gli esami in presenza; - Sorveglianza via webex.	- Problemi di connessione; - Alta possibilità di copiatura; - La sorveglianza impone, per i corsi molto numerosi, la costituzione di numerose sottocommissioni.	Moderatamente consigliato
Effettuazione di esami scritti online con sistemi di sorveglianza digitale (controllo a video attraverso Webex ed eventuale adozione di software per il lockdown. Questa modalità è in fase di studio).	- Possibilità di mantenere le modalità di valutazione già previste per gli esami in presenza; - Teorica limitazione delle possibilità di copiatura.	- Problemi di connessione; - Difficoltà tecniche nella configurazione; - Necessità di assistenza tecnica durante lo svolgimento delle prove; - Eventuali criticità tecniche sui dispositivi degli studenti; - Problemi di privacy	Fortemente sconsigliata

1.Prove intermedie o supplementari, esercitazioni e altre attività + integrazione orale.

A questo proposito il Regolamento di Ateneo recita:

"2. La valutazione attraverso esame finale può tenere conto di elementi derivanti dal riconoscimento di prove intermedie, esercitazioni, altre attività svolte e prove supplementari che siano state preventivamente descritte nella sezione del portale online dedicata all'insegnamento corrispondente"

La soluzione è particolarmente favorevole per gli insegnamenti in corso nel secondo semestre. Tuttavia, anche per gli insegnamenti del I semestre è possibile prevedere prove supplementari (da calendarizzare almeno qualche giorno prima della data dell'appello – v. 1.2), soprattutto nel caso di insegnamenti con grandi numeri. Le prove in questi casi tendono a verificare l'acquisizione di competenze e abilità di ragionamento e/o applicazione delle conoscenze apprese, rendendo più difficile la copiatura e/o il reperimento online delle risposte corrette.

In tutti questi casi la piattaforma Moodle offre soluzioni adeguate per la condivisione delle consegne e per la raccolta degli elaborati secondo tempi e modi eguali per tutti gli studenti e le studentesse, facilitandone, oltre al resto, l'archiviazione. Inoltre, mette a disposizione molteplici forme di verifica che possono essere anche alternate per creare delle prove adatte a misurare competenze differenti.

Si **sconsiglia** di ricorrere alla mail per la consegna delle prove.

1.1 Istruzioni per gli esoneri e le prove supplementari

Caso A. Esoneri e prove supplementari durante lo svolgimento del corso.

1. Il docente comunica, con congruo pre-avviso, agli studenti e alle studentesse le modalità e il calendario di svolgimento delle prove attraverso la pagina dell'insegnamento;
2. Le prove vengono somministrate secondo le modalità individuate dal docente (si consiglia l'utilizzo di Moodle per semplificare la somministrazione, la consegna da parte degli studenti e la valutazione).
3. Per la valutazione, se non si utilizza Moodle, i risultati vengono registrati in Esse3 (esonero) per essere comunicati agli studenti;
4. Il giorno dell'appello previsto dal calendario è possibile prevedere un orale breve che permette di:
   - Fare un re-testing a campione per verificare che lo studente abbia svolto la/ prova/e in autonomia;
   - Completare la verifica;
   - Integrare il punteggio ottenuto nella prova scritta.

Caso B. Esoneri e prove supplementari per insegnamenti già conclusi.

1. Apertura in Esse3 di un Esonero
2. Il docente comunica con congruo pre-avviso, sulla pagina dell'insegnamento, le modalità e i tempi di svolgimento della/delle prova/prove e invita gli studenti a iscriversi attraverso Esse3;

3. terminata/e la/le prove i risultati vengono registrati in Esse3 (esonero) per essere comunicati agli studenti;
4. Il giorno dell'appello previsto dal calendario è possibile prevedere un orale breve che permette di:
   - Fare un re-testing a campione per verificare che lo studente abbia svolto la/ prova/e in autonomia;
   - Completare la verifica;
   - Integrare il punteggio ottenuto nella prova scritta.

1.2 Prove per la valutazione online: proposte operative

1.2.1 Test online.

Le piattaforme di e-learning offrono una serie piuttosto ampia di strumenti per la valutazione online attraverso prove oggettive. Queste soluzioni permettono di gestire bene la contemporaneità della somministrazione delle consegne (tutti cominciano e finiscono allo stesso tempo) così come la valutazione automatica.
Assegnando un tempo "limitato" si riduce la possibilità che gli studenti copino o cerchino le risposte online.
Il sistema più pratico per la verifica online consiste nel creare ciò che la piattaforma Moodle chiama "Quiz".

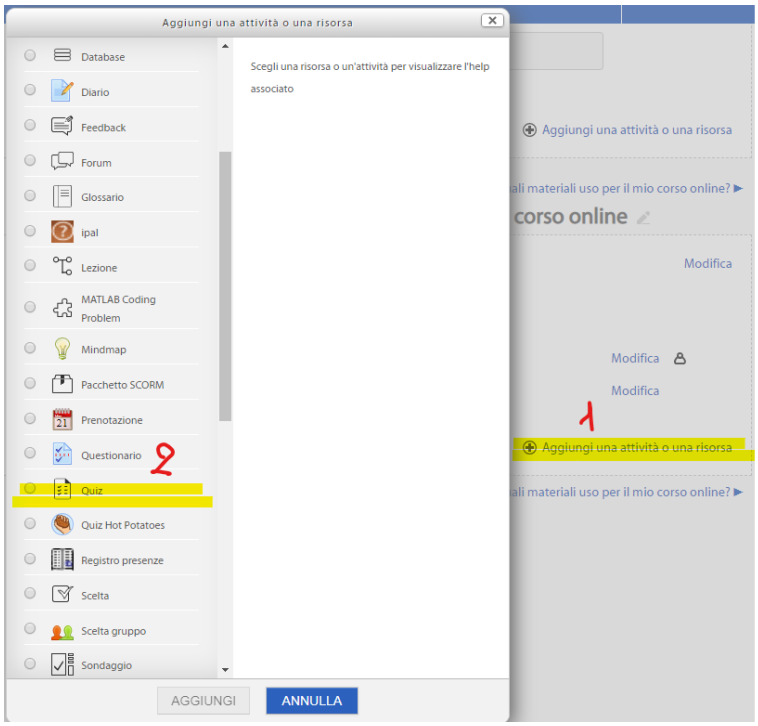

Fig. 1 Creazione dell'attività "Quiz" in Moodle

[Videotutorial per la creazione di Quiz su Moodle: https://elearning.unito.it/scienzeumanistiche/mod/hvp/view.php?id=29773]
La definizione "Quiz" non deve però far pensare a qualcosa di esclusivamente nozionistico; le prove per la valutazione online possono essere utilizzate per verificare il possesso di diverse abilità, competenze e

conoscenze ricorrendo a varie tipologie di domande (vero/falso; scelta multipla; risposta aperta; completamento; cloze; ordinamento) tutte disponibili in Moodle.

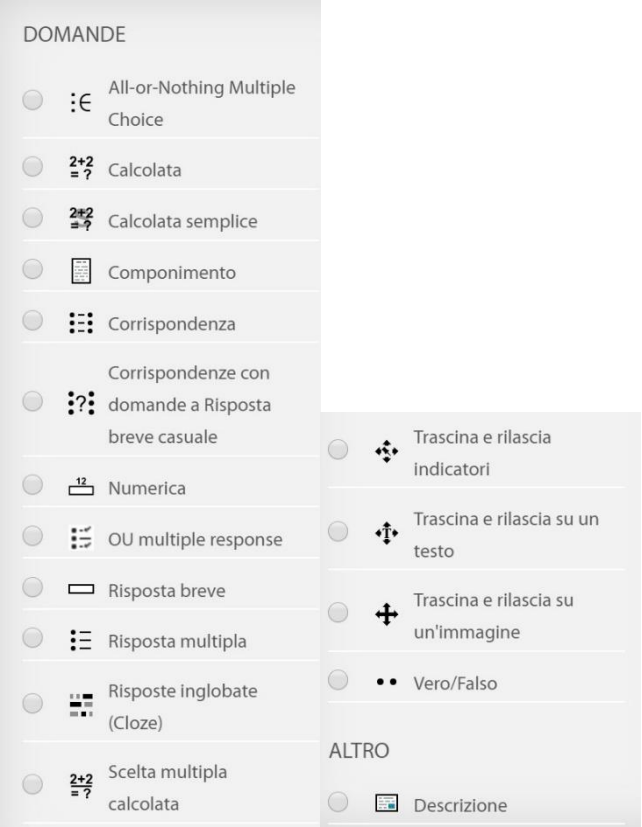

Fig. 2 Prove per la valutazione online in Moodle

In un unico quiz possono essere raggruppate diverse tipologie di domande e con uno stesso set di domande possono essere realizzati quiz diversi per la somministrazione a gruppi differenti di studenti.

1.2.2 Compiti online.

Questa attività disponibile in Moodle permette di assegnare un lavoro (produzione di un testo, realizzazione di un video, svolgimento di un problema) che lo studente potrà svolgere sia nella modalità online sia in quella offline. Una volta terminata l'attività il docente può valutare e commentare il lavoro. Anche l'attività compito prevede l'apertura e la chiusura delle consegne in un momento preciso, uguale per tutti gli studenti e le studentesse
(v. videotutorial https://elearning.unito.it/scienzeumanistiche/mod/kalvidres/view.php?id=41029)

2. Esami scritti online in videoconferenza

2.1 Istruzioni per gli esami scritti online

1. Per gli esami online scritti si utilizza la piattaforma Webex.
2. La stanza Webex personale è già configurata per ciascun docente ed è accessibile dalla propria MyUnito
3. Il/la Presidente può organizzare sotto-commissioni che potranno operare parallelamente (ogni sotto-commissione può gestire al massimo 20 studenti).

4. Alla chiusura dei termini di iscrizione, Il/la Presidente comunica agli studenti e alle studentesse il link della stanza su Webex a cui dovranno collegarsi nella giornata d'esame (ogni sotto-commissione avrà una sua stanzaWebex). Per inviare l'email agli studenti e alle studentesse si utilizzerà la funzione di Essetre "Comunicazione agli iscritti".
5. Iscrivendosi all'appello lo/la studente/studentessa fornisce consenso implicito allo svolgimento dell'esame in forma telematica.
6. Tutta la Commissione partecipa in modalità online.
7. La/le stanza/e Webex deve/devono essere aperta/e almeno 15 minuti prima dell'inizio dell'appello per consentire agli studenti e alle studentesse di connettersi.
8. Si chiede di non silenziare i microfoni dei partecipanti e di posizionare la webcam in modo che siano visibili il volto del/della candidato/candidata e l'ambiente immediatamente circostante.
9. Si suggerisce di mantenere aperta la posta elettronica (possibilmente sul cellulare) per eventuali comunicazioni durante la seduta d'esame (in caso di problemi con il collegamento Webex) e di ricordare agli studenti e alle studentesse di fare altrettanto.
10. La Commissione e le eventuali sotto-commissioni procedono al riconoscimento dell'identità del/della candidato/a e danno quindi inizio alla prova d'esame (svolta su Moodle o su carta).
11. Terminati gli esami la Commissione e le eventuali sotto-commissioni si disconnettono chiudendo la sessione Webex.
12. Le istruzioni per l'utilizzo del servizio sono disponibili nella MyUnito consultando, previa autenticazione con le credenziali SCU le pagine dedicate a Webex (mettere ISTRUZIONI SEMPLIFICATE UTILIZZO WEBEX PERSONALE)

Il docente potrà concludere gli esami con una prova orale.

In caso di caduta della connessione il docente valuterà l'opportunità di integrare la verifica scritta con una verifica orale più approfondita di quella prevista per accedere alla verbalizzazione del voto.

2.2 Esami online scritti su Moodle

Lo studente svolge l'esame sulla piattaforma Moodle, in videoconferenza con Webex. La sorveglianza viene effettuata dal docente, che chiede allo studente di posizionare la videocamera del proprio dispositivo in modo da inquadrargli il volto e l'ambiente immediatamente circostante.

Lo studente svolge l'esame secondo le modalità impostate in piattaforma. Successivamente il docente procede con la valutazione.

Ogni sessione di esame può coinvolgere un numero limitato di studenti (indicativamente non più di 20) per consentire al docente una sorveglianza effettivamente efficace, ma anche per limitare i possibili problemi di connessione di rete, essendo necessario assicurare un collegamento costante tra il docente e ogni singolo studente. In caso di esami con un elevato numero di studenti si possono attivare sottocommissioni che svolgeranno gli esami in sessioni parallele con prove di eguale complessità, ma diverse.

2.3. Esami online scritti su carta

Lo studente svolge l'esame scrivendo su carta. Si applica a esami scritti di qualsiasi tipo, in particolare a esami che richiedano scrittura da parte dello studente di formule, schemi, grafici, disegni oltre a semplice testo. L'esame si svolge con Webex in videoconferenza tra il docente e gli studenti. La sorveglianza viene effettuata dal docente, che chiede allo studente di posizionare la videocamera del proprio dispositivo in modo da inquadrare il foglio su cui sta scrivendo e, possibilmente, lo studente e l'ambiente immediatamente circostante.

Al termine della prova lo studente invia al docente il proprio elaborato come file pdf o jpg ottenuto digitalizzando quanto scritto mediante scanner (se disponibile) o fotografando le pagine con il telefonino o il tablet. Ogni sessione di esame può coinvolgere un numero limitato di studenti (indicativamente non più di 20) per consentire al docente una sorveglianza effettivamente efficace, ma anche per limitare i possibili problemi di connessione di rete, essendo necessario assicurare un collegamento costante tra il docente e ogni singolo studente. In caso di esami con un elevato numero di studenti si possono attivare sottocommissioni che svolgeranno gli esami in sessioni parallele con prove di eguale complessità, ma diverse.

Per una migliore gestione dei tempi e per rendere più semplice la raccolta degli elaborati, si consiglia, anche per questa soluzione, di utilizzare la piattaforma Moodle. In questo caso, è sufficiente utilizzare l'attività compito (vedi paragrafo 1.2.2).

3.Indicazioni per l'esame – Studenti/studentesse con disabilità sensoriali e con DSA (a cura della prof.ssa Marisa Pavone)

Anzitutto, occorre premettere che la legislazione prevede "adattamenti" delle prove di esame e di ingresso per gli/le Studenti/Studentesse con tutte le tipologie di disabilità e di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che ne avanzino richiesta.

A questo proposito, è opportuno che lo Studente/Studentessa segnali con anticipo al Docente le proprie esigenze di misure/strumenti di supporto ai fini della prova scritta o orale. Tali presidi vanno concordati con il Docente, nella prospettiva del miglior "accomodamento ragionevole" (Convenzione ONU, 2006).

L'Ufficio Studenti/Studentesse con disabilità e con DSA di Ateneo ha predisposto un apposito modulo di "Richiesta trattamento individualizzato" (scaricabile dalle pagine web dedicate) da compilare - qualora lo Studente/Studentessa intenda richiedere supporti - e inviare al Docente e in copia conoscenza all'Ufficio. Il Docente potrà accoglierle la sollecitazione, oppure proporre una modalità di esame alternativa, ritenuta idonea in base alle particolari difficoltà dello/della Studente/Studentessa e alla specificità dell'Insegnamento.

In generale, occorre:

1. assicurare che il contenuto della prova risponda al requisito di accessibilità (sulla intranet di Ateneo sono pubblicate specifiche indicazioni)

2. che sia garantita la concessione della misura dispensativa fondamentale: cioè il tempo aggiuntivo (fino a un massimo del 50% per gli/le Studenti/Studentesse con disabilità e fino a un massimo del 30% per quelli con DSA).

Non è da trascurare il ricorso alla prova "equipollente" (orale anziché scritto o viceversa, a richiesta dello Studente/Studentessa): la normativa lo autorizza.

Indicazioni specifiche per alcune disabilità e per i DSA

Studenti/Studentesse sordi/e

Per gli/le Studenti/Studentesse sordi/e segnanti l'orale non rappresenta un problema; è sufficiente che durante la call conference sia presente anche l'interprete LIS - tutti a distanza ovviamente - e non importa quale strumento si utilizzi, anche skype può andare bene.

Per gli/le Studenti/Studentesse oralisti/e, occorre invece usare qualche accorgimento nell'esame orale, oltre a alla presenza del mediatore alla comunicazione online. Ad esempio, la connessione deve essere ottima, così come la definizione della videocamera del Docente; diversamente, lo Studente/Studentessa non riuscirebbe a leggere le labbra correttamente, né a utilizzare protesi e/o impianto o eventuali residui uditivi.

Il Docente, inoltre, dovrebbe accertarsi di non essere contro luce e di parlare da un ambiente assolutamente silenzioso.

L'esame scritto per lo Studente/Studentessa sordo può essere fonte di equivoci (es.: se nel testo ci sono subordinate, o doppie negazioni, o frasi complesse, o metafore) e non è semplice optare per un sostegno alla comprensione del testo scritto a distanza, a meno che anche il mediatore non disponga del testo dell'esame o acceda egli stesso, oltre allo Studente/Studentessa, alla piattaforma attraverso cui verosimilmente l'esame scritto viene fatto eseguire.

Non è da trascurare il ricorso alla prova "equipollente" (orale anziché scritto o viceversa, a richiesta dello/della Studente/Studentessa): la normativa lo autorizza.

Studenti/Studentesse non vedenti

Per gli/le Studenti/Studentesse con ipovisione, non ci sono particolari difficoltà nell'esame orale. La piattaforma Webex utilizzata in Ateneo è accessibile, sia rispetto alle modalità di accesso, sia rispetto al dialogo con il Docente attraverso la chat.

Diverso è il caso di Studenti/Studentesse ciechi/cieche. Gli screen reader non consentono di gestire in autonomia la piattaforma, dunque lo Studente/Studentessa deve ricorrere a un aiuto. Sostenere uno scritto implica, in particolare per gli/le Studenti/Studentesse non vedenti, di essere affiancati da una persona che, date le attuali restrizioni, non può essere il tutor assegnato dall'università.

Non è da trascurare il ricorso alla prova "equipollente" (orale anziché scritto o viceversa, a richiesta dello/della Studente/Studentessa): la normativa lo autorizza.

Studenti/Studentesse con DSA

L'esame orale non comporta difficoltà particolari per gli/le Studenti/Studentesse con DSA, avuto riguardo alla concessione del tempo aggiuntivo (fino a un massimo del 30%) e dei supporti previsti dalla normativa (sotto riportati).

Prova scritta.

Lo Studente/Studentessa che ne faccia richiesta, dovrebbe avere la possibilità di ascoltare le domande: o è il Docente stesso che provvede a leggerle o, nel caso in cui partecipino all'esame più Studenti/Studentesse con DSA, potrebbe essere utile la registrazione di un audio con la lettura, anche ripetuta, delle domande.

In alternativa, la prova scritta dovrebbe essere predisposta in formato aperto

(selezionabile), in modo da garantire allo Studente/Studentessa che intenda utilizzare un software di sintesi vocale, o un correttore ortografico, la possibilità di farlo.

Ipotizzando che la prova scritta si concretizzi in test a scelta multipla, oppure in domande a cui è richiesta una risposta con esposizione di più righe, possono ritenersi opportunità compensative:

- l'impiego di traccia audio delle domande/consegne (oppure assicurarsi che gli/le Studenti/Studentesse abbiano una sintesi vocale)
- l'utilizzo di font di alta leggibilità, interlinea 1,5
- l'impostazione delle prove in modo scalare
- la costruzione dei quesiti prevedendo frasi povere di subordinate e, tra le opzioni di risposta, non doppie negazioni
- l'eventuale concessione di vocabolari digitali, preventivamente condivisi con il Docente
- l'eventuale concessione di mappe e formulari (specie per le materie che necessitano di ampie conoscenze mnemoniche), preventivamente condivisi con il Docente
- l'eventuale concessione della calcolatrice (non scientifica)
- l'eventuale discussione/compensazione orale della prova scritta.

È comunque possibile concedere allo Studente/Studentessa, previa richiesta anticipata da parte sua, la possibilità di sostituire l'esame scritto con l'orale (o viceversa).

La normativa di riferimento

Per la disabilità: Legge n. 17/99, art. 1, comma 2 (che riprende la Legge n. 104/1992, estendendola all'Università):

Il trattamento individualizzato […] in favore degli/delle Studenti/Studentesse handicappati/e é consentito per il superamento degli esami universitari previa intesa con il Docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato […]. É consentito, altresì, sia l'impiego di specifici mezzi tecnici in relazione alla tipologia di handicap, sia la possibilità di svolgere prove equipollenti su proposta del servizio di tutorato specializzato.

Per i DSA: Legge n. 170/2010, art. 5, comma 4:

Agli/Alle Studenti/Studentesse con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università' nonché gli esami universitari.

Linee Guida annesse al DM 2011, art 6.7

Per quanto attiene alle **forme di verifica e di valutazione, con riferimento agli esami**

universitari, si applicano le seguenti misure dispensative:

- tempo supplementare fino al 30% in più
- privilegiare prove orali invece che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;
- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia;

e i seguenti strumenti compensativi:

- uso di personal computer con correttore ortografico e sintesi vocale
- utilizzo di testi in formato digitale
- altri strumenti tecnologici di facilitazione

Test di ammissione con le seguenti modalità (sempre da "Linee Guida"):

- la concessione di tempi aggiuntivi, rispetto a quelli stabiliti per la generalità degli/delle Studenti/Studentesse, ritenuti congrui dall'Ateneo in relazione alla tipologia di prova e comunque non superiori al 30% in più;
- la concessione di un tempo aggiuntivo fino a un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale programmati a livello nazionale o dalle università ai sensi dell'art. 4 della legge 2 agosto 1999 n. 264;
- in caso di particolare gravità certificata del DSA, gli Atenei - nella loro autonomia -

possono valutare ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse.